

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 11 Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL		Stampata il 24/10/2023 Pagina n. 1/19 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Codice:
Denominazione
Nome chimico e sinonimi
UFI :

TA
TAMPOVAL
Soluzione di resine naturali
DV00-00CD-X00Y-9XUM
Primo lotto di produzione 297/23.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo

VERNICE TRASPARENTE A TAMPONE PER MOBILI ANTICHI
Applicazione a tampone e/o pennello.
Uso finale rivendita/consumatore e professionale.
Imballi disponibili ml.250 / ml.750 / lt.5.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato
Viale Lombardia, 19
20843 VERANO BRIANZA (MB)
ITALY
tel. +390362990116
fax +390362990791

info@veleca.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a

+390362990116 - orario uffici: 08.00/12.00 - 14.00/18.00

CENTRO ANTIVELENI:

- PAVIA - CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA TEL.0382/24444
- MILANO - OSPEDALE NIGUARDA TEL.02/66101029
- BERGAMO - AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII TEL.800883300
- FIRENZE - AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA TEL.055/7947819
- ROMA - POLICLINICO A. GEMELLI TEL.06/3054343
- ROMA - POLICLINICO UMBERTO I TEL.06/49978000
- NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA A. /CARDARELLI TEL.081/7472870
- FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA' DI FOGGIA TEL.0881/732326
- PORDENONE - OSPEDALE CIVILE TEL.0434/399698
- VERONA - CENTRO ANTIVELENI VENETO TEL.800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Liquido infiammabile, categoria 2
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Irritazione oculare, categoria 2
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H225
H304

H319
H317
H336

Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto ed il recipiente in rispetto alle normative locali vigenti.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

Contiene:

Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo CAS.94581-15-4
ACETATO DI ETILE
ACETATO DI ISOBUTILE
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Alcool Etilico Den 94°		
INDEX -	$16,5 \leq x < 18$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		
CAS 64-17-5		
Reg. REACH 01-2119457610-43		
Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo		
INDEX -	$12 \leq x < 13,5$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 4 H413
CE 305-514-1		
CAS 94581-15-4		
Reg. REACH 01-2119485895-17-0003		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 11
	Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL	Stampata il 24/10/2023
	Pagina n. 3/19
	Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)

ACETATO DI ETILE

INDEX 607-022-00-5 $10,5 \leq x < 12$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4
CAS 141-78-6
Reg. REACH 01-2119475103-46

ACETATO DI ISOBUTILE

INDEX 607-026-00-7 $8,5 \leq x < 10$ Flam. Liq. 2 H225, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 203-745-1
CAS 110-19-0
Reg. REACH 01-2119488971-22

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

INDEX 601-022-00-9 $8,5 \leq x < 10$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412
CE 215-535-7
CAS 1330-20-7
Reg. REACH 01-2119488216-32
STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

ACETATO DI N-BUTILE

INDEX 607-025-00-1 $8 \leq x < 9$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1
CAS 123-86-4
Reg. REACH 01-2119485493-29

ACETONE

INDEX 606-001-00-8 $7 \leq x < 8$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2
CAS 67-64-1
Reg. REACH 01-2119471330-49

2-PROPANOLO

INDEX 603-117-00-0 $5 \leq x < 6$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7
CAS 67-63-0
Reg. REACH 01-2119457558-25

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

INDEX 603-096-00-8 $4 \leq x < 4,5$ Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6
CAS 112-34-5
Reg. REACH 01-2119475104-44-XXXX

Alcool Etilico 99,9° DGS

INDEX 603-002-00-5 $2 \leq x < 2,5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6
CAS 64-17-5
Reg. REACH 01-2119457610-43

METILETILCHETONE

INDEX 606-002-00-3 $0,15 \leq x < 0,2$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0
CAS 78-93-3

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 11 Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL	Stampata il 24/10/2023 Pagina n. 4/19 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Informazioni non disponibili	
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio	
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.	
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.	
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 11
	Data revisione 04/07/2023
	Stampata il 24/10/2023
	Pagina n. 5/19
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)	

TA - TAMPOVAL

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili informazioni relative ad usi finali diversi da quanto indicato al 1.2.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:		
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	TLV-ACGIH	ACGIH 2022
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

ACETATO DI N-BUTILE

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR		150		200			
TLV-ACGIH		241	50	723	150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,18	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,018	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,981	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0981	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				35,6	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0903	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3				
Dermica		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d				

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		400					
WEL	GBR		200		400			
TLV-ACGIH		1441	400					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,26		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,026		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,15		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,115		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				650		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				200		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,22		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			4,5 mg/kg bw/d					
Inalazione	734 mg/mc	734 mg/mc	367 mg/mc	367 mg/mc				
Dermica				37 mg/kg bw/d				

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 11		
TA - TAMPOVAL						Data revisione 04/07/2023		
						Stampata il 24/10/2023		
						Pagina n. 6/19		
						Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)		
ACETATO DI ISOBUTILE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR		150		187			
TLV-ACGIH		237,22	50	713	150			
RCP TLV				713	150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,17	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,017	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,877	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0877	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,34	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				200	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0755	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d					
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3				
Dermica	5 mg/kg/d		5 mg/kg/d					
ACETONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		500					
WEL	GBR		500	1500				
OEL	EU	1210	500					
TLV-ACGIH		1210	500					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1,06	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,04	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				21	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				29,5	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	62 mg/kg				
Inalazione			VND	200 mg/mc				
Dermica			VND	62 mg/kg				
Alcool Etílico 99,9° DGS								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	1910	1000					
WEL	GBR	1920	1000					
TLV-ACGIH		1884	1000					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,96	mg/l			

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 11				
TA - TAMPOVAL						Data revisione 04/07/2023				
						Stampata il 24/10/2023				
						Pagina n. 7/19				
						Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)				
Valore di riferimento in acqua marina			0,79		mg/l					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			3,6		mg/kg					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			2,9		mg/kg					
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			2,75		mg/l					
Valore di riferimento per i microorganismi STP			580		mg/l					
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			720		mg/kg					
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,63		mg/kg					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL										
			Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione			Locali acuti		Sistemici acuti		Locali cronici		Sistemici cronici	
Orale					87 mg/kg bw/d					
Inalazione					114 mg/m3					
Dermica					206 mg/kg bw/d					
Alcool Etilico Den 94°										
Valore limite di soglia										
Tipo			Stato		TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
					mg/m3		ppm			
VLA			ESP		1910		1000			
WEL			GBR		1920		1000			
TLV-ACGIH					1884		1000			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC										
Valore di riferimento in acqua dolce			0,96		mg/l					
Valore di riferimento in acqua marina			0,79		mg/l					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			3,6		mg/kg					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			2,9		mg/kg					
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			2,75		mg/l					
Valore di riferimento per i microorganismi STP			580		mg/l					
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			720		mg/kg					
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,63		mg/kg					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL										
			Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione			Locali acuti		Sistemici acuti		Locali cronici		Sistemici cronici	
Orale					87 mg/kg bw/d					
Inalazione					114 mg/m3					
Dermica					206 mg/kg bw/d					
2-PROPANOLO										
Valore limite di soglia										
Tipo			Stato		TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
					mg/m3		ppm			
VLA			ESP		500		200		1000 400	
WEL			GBR		999		400		1250 500	
TLV-ACGIH					492		200		983 400	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC										
Valore di riferimento in acqua dolce			140,9		mg/l					
Valore di riferimento in acqua marina			140,9		mg/l					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			552		mg/kg					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			552		mg/kg					
Valore di riferimento per i microorganismi STP			2251		mg/l					
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			28		mg/kg					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL										

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 11		
TA - TAMPOVAL						Data revisione 04/07/2023		
						Stampata il 24/10/2023		
						Pagina n. 8/19		
						Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)		
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg	26 mg/kg bw/d				
Inalazione			0 mg/mc	89 mg/mc				
Dermica			0 mg/kg	319 mg/kg bw/d				
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15			
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15			
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15			
OEL	EU	67,5	10	101,2	15			
TLV-ACGIH		66	10					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				1,1	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,11	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				4,4	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,44	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				200	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				56	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,32	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				5 mg/kg/d				
Inalazione	60,7 mg/m3		40,5 mg/m3	40,5 mg/m3				
Dermica				50 mg/kg/d				
Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,1	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,01	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,55	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,155	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,249	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3 mg/kg bw/d				
METILETILCHETONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	600	200	900	300			
VLEP	ITA	600	200	900	300			
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE		
OEL	EU	600	200	900	300			
TLV-ACGIH		590	200	885	300			

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato				Revisione n. 11
				Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL				Stampata il 24/10/2023
				Pagina n. 9/19
				Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		50		100	
WEL	GBR		50		100	
OEL	EU	221	50	442	100	
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	
RCP TLV		221	50	442	100	Annotazione H

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,32	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,32	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg				
Inalazione			VND	65,3 mg/mc				
Dermica			VND	125 mg/kg				

Legenda: (C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Sostanza: ACETONE
Colore	trasparente	
Odore	Caratteristico degli acetati	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	56 °C	
Infiammabilità	liquido infiammabile	Sostanza: ACETONE
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	-17 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la miscela è non polare/aprotica
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,89 kg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Solidi totali (250°C / 482°F)	26,81 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	69,19 % - 615,79 g/litro	
VOC (carbonio volatile)	42,57 % - 378,86 g/litro	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
- Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
- 10.2. Stabilità chimica
- Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- 10.4. Condizioni da evitare
- Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.
- 10.5. Materiali incompatibili
- Conservare il prodotto nel contenitore originale. Non ci sono informazioni relative a materiali incompatibili con il prodotto.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
- Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 11 Data revisione 04/07/2023																																																
TA - TAMPOVAL	Stampata il 24/10/2023 Pagina n. 11/19 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)																																																
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 <u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u> Informazioni non disponibili <u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u> Informazioni non disponibili <u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u> ACETATO DI N-BUTILE I vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle. ACETONE Azione irritante per le vie respiratorie. Azione irritante sugli occhi: può determinare lesioni della cornea. Azione irritante sulla pelle: per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti. 2-PROPANOLO Nocivo se ingerito. Effetto narcotico. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. <u>Effetti interattivi</u> Informazioni non disponibili TOSSICITÀ ACUTA <table border="0"> <tr> <td>ATE (Inalazione - vapori) della miscela:</td><td>> 20 mg/l</td></tr> <tr> <td>ATE (Orale) della miscela:</td><td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td></tr> <tr> <td>ATE (Cutanea) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr> </table> ACETATO DI N-BUTILE <table border="0"> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 5000 mg/kg BW/DAY Coniglio OCSE 402</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>12,2 mg/kg BW Ratto (femmina) OCSE 423</td></tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>> 23,4 mg/l 4 h Ratto OSCE 403</td></tr> </table> ACETATO DI ETILE <table border="0"> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 20000 mg/kg Coniglio OECD 404</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>4934 mg/kg Coniglio OCSE 401</td></tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>> 22,5 mg/l/4h Ratto</td></tr> <tr> <td>LCLo Inalazione Ratto > 6000 ppm - 6 h</td><td></td></tr> </table> ACETATO DI ISOBUTILE <table border="0"> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 17400 mg/kg Coniglio</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>13413 mg/kg Ratto</td></tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>> 30 mg/l - 4 h Ratto</td></tr> </table> ACETONE <table border="0"> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>> 20 mg/kg Coniglio</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>5800 mg/kg Ratto</td></tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>76 mg/l/4h Ratto femmina</td></tr> </table> Alcool Etilico 99,9° DGS <table border="0"> <tr> <td>LD50 Orale: 50 g/kg bw Ratto</td><td></td></tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>124,7 mg/l/4h Ratto - Metodo OCSE 403</td></tr> </table> Alcool Etilico Den 94° <table border="0"> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>10470 mg/kg dw Ratto OCSE 401</td></tr> <tr> <td>LC50 (Inalazione vapori):</td><td>124,7 mg/l/4h Ratto - Metodo OCSE 403</td></tr> </table> 2-propanolo <table border="0"> <tr> <td>LC50 Inalazione Ratto > 10000 ppm / 6h</td><td></td></tr> <tr> <td>LOAEL Inalazione Ratto 5000 ppm / 6 h</td><td></td></tr> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>12800 mg/kg Coniglio</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>4710 mg/kg Ratto</td></tr> </table>		ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l	ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg	LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg BW/DAY Coniglio OCSE 402	LD50 (Orale):	12,2 mg/kg BW Ratto (femmina) OCSE 423	LC50 (Inalazione vapori):	> 23,4 mg/l 4 h Ratto OSCE 403	LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Coniglio OECD 404	LD50 (Orale):	4934 mg/kg Coniglio OCSE 401	LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/4h Ratto	LCLo Inalazione Ratto > 6000 ppm - 6 h		LD50 (Cutanea):	> 17400 mg/kg Coniglio	LD50 (Orale):	13413 mg/kg Ratto	LC50 (Inalazione vapori):	> 30 mg/l - 4 h Ratto	LD50 (Cutanea):	> 20 mg/kg Coniglio	LD50 (Orale):	5800 mg/kg Ratto	LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Ratto femmina	LD50 Orale: 50 g/kg bw Ratto		LC50 (Inalazione vapori):	124,7 mg/l/4h Ratto - Metodo OCSE 403	LD50 (Orale):	10470 mg/kg dw Ratto OCSE 401	LC50 (Inalazione vapori):	124,7 mg/l/4h Ratto - Metodo OCSE 403	LC50 Inalazione Ratto > 10000 ppm / 6h		LOAEL Inalazione Ratto 5000 ppm / 6 h		LD50 (Cutanea):	12800 mg/kg Coniglio	LD50 (Orale):	4710 mg/kg Ratto
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l																																																
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)																																																
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg																																																
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg BW/DAY Coniglio OCSE 402																																																
LD50 (Orale):	12,2 mg/kg BW Ratto (femmina) OCSE 423																																																
LC50 (Inalazione vapori):	> 23,4 mg/l 4 h Ratto OSCE 403																																																
LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Coniglio OECD 404																																																
LD50 (Orale):	4934 mg/kg Coniglio OCSE 401																																																
LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/4h Ratto																																																
LCLo Inalazione Ratto > 6000 ppm - 6 h																																																	
LD50 (Cutanea):	> 17400 mg/kg Coniglio																																																
LD50 (Orale):	13413 mg/kg Ratto																																																
LC50 (Inalazione vapori):	> 30 mg/l - 4 h Ratto																																																
LD50 (Cutanea):	> 20 mg/kg Coniglio																																																
LD50 (Orale):	5800 mg/kg Ratto																																																
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Ratto femmina																																																
LD50 Orale: 50 g/kg bw Ratto																																																	
LC50 (Inalazione vapori):	124,7 mg/l/4h Ratto - Metodo OCSE 403																																																
LD50 (Orale):	10470 mg/kg dw Ratto OCSE 401																																																
LC50 (Inalazione vapori):	124,7 mg/l/4h Ratto - Metodo OCSE 403																																																
LC50 Inalazione Ratto > 10000 ppm / 6h																																																	
LOAEL Inalazione Ratto 5000 ppm / 6 h																																																	
LD50 (Cutanea):	12800 mg/kg Coniglio																																																
LD50 (Orale):	4710 mg/kg Ratto																																																

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 11
		Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL		Stampata il 24/10/2023
		Pagina n. 12/19
		Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
LD50 (Cutanea):	2764 mg/kg Coniglio	
LD50 (Orale):	2410 mg/kg Topo	
LC50 (Inalazione vapori):	> 29 ppm/1h Ratto	
DIISONONILFTALATO		
LD50 (Cutanea):	> 3160 mg/kg Rabbit - New Zeland white	
LD50 (Orale):	> 10000 mg/kg Rat - Sprague-Dawley	
LC50 (Inalazione vapori):	> 4,4 mg/l Rat - Sprague-Dawley	
Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo		
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg bw	
LD50 (Orale):	2000 mg/kg bw - Rat	
METILETILCHETONE		
LD50 (Cutanea):	6480 mg/kg Rabbit	
LD50 (Orale):	2737 mg/kg Rat	
LC50 (Inalazione vapori):	23,5 mg/l/8h Rat	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
LD50 (Cutanea):	> 5000 ml/kg Coniglio	
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LD50 (Orale):	5627 mg/kg Topo (maschio)	
LC50 (Inalazione vapori):	6700 ppm/4h Ratto maschio	
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato.		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.		
ACETATO DI N-BUTILE		
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.		
Non irritante (determinato su coniglio)		
ACETATO DI ETILE		
Irritazione cutanea (OECD404): Non irritante (determinato su coniglio).		
ACETATO DI ISOBUTILE		
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.		
Dermale 24, 48 e 72 ore: non irritante, equivalente o simile all'OCSE 404, Coniglio, Read-across.		
ACETONE		
Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare dermatosi o disseccamenti.		
2-PROPANOLO		
Il contatto prolungato e ripetuto può provocare aridità, screpolature o irritazione della pelle.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Provoca irritazione cutanea.		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
ACETATO DI ETILE		
Irritazione oculare (OECD405): Irritante (determinato su occhi di coniglio). Provoca grave irritazione oculare.		
ACETONE		
Irritante per gli occhi.		
Alcool Etilico 99,9° DGS		
Provoca grave irritazione oculare.		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 11 Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL	Stampata il 24/10/2023 Pagina n. 13/19 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)
Alcool Etilico Den 94° Provoca grave irritazione oculare. 2-PROPANOLO Provoca irritazione oculare. 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Provoca grave irritazione oculare. Irritante per contatto con gli occhi. Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo Provoca grave irritazione oculare- XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Provoca grave irritazione oculare. <u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Sensibilizzante per la pelle Acido resinico e acidi di colofonia, fumarato, esteri con pentaeritritolo Può provocare una reazione allergica cutanea. <u>Sensibilizzazione respiratoria</u> Non si conoscono effetti sensibilizzanti. <u>Sensibilizzazione cutanea</u> Non si conoscono effetti sensibilizzanti. <u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>CANCEROGENICITÀ</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Può provocare sonnolenza o vertigini ACETATO DI N-BUTILE Può provocare sonnolenza o vertigini. ACETATO DI ETILE Può provocare sonnolenza o vertigini. ACETATO DI ISOBUTILE Può provocare sonnolenza o vertigini. ACETONE Può provocare sonnolenza o vertigini. XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può irritare le vie respiratorie. <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo ACETATO DI ETILE L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. <u>Via di esposizione</u> ACETATO DI ETILE NOAEL (C) per via orale ratto: dose efficace 900 mg/kg bw/day NOAEL (C) inalazione ratto: dose efficace 350 ppm	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 11
		Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL		Stampata il 24/10/2023
		Pagina n. 14/19
		Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Tossico per aspirazione

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACETATO DI N-BUTILE

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Pesce Pimephales promelas OCSE 203
EC50 - Crostacei	> 44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	397 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

ACETATO DI ETILE

EC 50 Batteri Photobacterium phosphreum = 5870 mg/l - 15'	
LC50 - Pesci	> 230 mg/l/96h Pesce Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	560 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l 21 giorni Daphnia pulex
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l 72 h Scenedesmus subspicatus

ACETATO DI ISOBUTILE

LC50 - Pesci	17 mg/l/96h Oryzias latipes
EC50 - Crostacei	25 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	370 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei	23 mg/l Metodo OCSE 211 Daphnia magna 21 giorni Acqua dolce (non salina). Valore sperimentale.

ACETONE

LC50 - Pesci	8120 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	530 mg/l 8 giorni

Alcool Etilico 99,9° DGS

Tossicità acuta alghe EC50 lemna gibba: 4432 mg/l 7 giorni	
LC50 - Pesci	14200 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia
NOEC Cronica Crostacei	9,6 mg/l 9 giorni - Daphnia magna

Alcool Etilico Den 94°

Tossicità acuta alghe EC50 lemna gibba: 4432 mg/l 7 giorni	
LC50 - Pesci	14200 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia
NOEC Cronica Crostacei	9,6 mg/l 9 giorni - Daphnia magna

2-propanolo

LC50 Daphnia magna: 10.000 mg/l 24 h	
LC50 - Pesci	> 1400 mg/l/96h Western mosquitofish (Gambusia affinis)

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna

DIISONONILFTALATO

LC50 - Pesci	> 102 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	> 74 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 88 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 11
		Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL		Stampata il 24/10/2023
		Pagina n. 15/19
		Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)
XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Acuta (a breve termine) tossicità crostacei - IC50 Daphnia magna = 1 mg/l - 24 h ErC50 Algae Pseudokirchneriella subcapitata = 4,36 mg/l - 73 h LC50 - Pesci 2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss NOEC Cronica Pesci > 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni NOEC Cronica Crostacei 1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l Algae Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h		
12.2. Persistenza e degradabilità N-Butile Acetato Biodegradazione: 28 giorni = 83%. OECD 301D. Facilmente biodegradabile. ACETATO DI ETILE Biodegradazione / abbattimento: facilmente biodegradabile. Biodegradazione > 70% - 28 giorni ACETATO DI ISOBUTILE Biodegradazione 81%. Rapidamente biodegradabile. ACETONE Facilmente biodegradabile. Alcool Etilico 99,9° DGS BOD (%DCO) - 84% - 20 giorni. Facilmente biodegradabile. Alcool Etilico Den 94° BOD (%DCO) - 84% - 20 giorni. Facilmente biodegradabile. XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Facilmente biodegradabile.		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile DIISONONILFTALATO Solubilità in acqua < 0,1 mg/l Rapidamente degradabile METILETILCHETONE Solubilità in acqua > 10000 mg/l Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo ACETATO DI ETILE Fattore di concentrazione biologica (FCB): 30. Poco bioaccumulabile. ACETATO DI ISOBUTILE Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: 2,3. BCF: 5,3. ACETONE Poco bioaccumulabile. Alcool Etilico 99,9° DGS. Poco bioaccumulabile. Alcool Etilico Den 94°. Poco bioaccumulabile. XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Poco bioaccumulabile.		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1 DIISONONILFTALATO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 8,8 BCF > 3 METILETILCHETONE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 11
		Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL		Stampata il 24/10/2023
		Pagina n. 16/19
		Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)
12.4. Mobilità nel suolo N-Butile acetato: non è previsto un assorbimento nel suolo. ACETATO DI ETILE Evapora rapidamente. ACETATO DI ISOBUTILE Tensione superficiale: 62,5 mN/m (1 g/l a 20°C) Alcool Etilico 99,9° DGS. Evapora rapidamente. Alcool Etilico Den 94° . Evapora rapidamente. XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Evapora rapidamente. DIISONONILFTALATO Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua6 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%. 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione. 12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto 14.1. Numero ONU o numero ID ADR / RID, IMDG, IATA:1263 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR / RID:PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE IMDG:PAINT or PAINT RELATED MATERIAL IATA:PAINT or PAINT RELATED MATERIAL 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto ADR / RID:Classe: 3Etichetta: 3 IMDG:Classe: 3Etichetta: 3 IATA:Classe: 3Etichetta: 3 14.4. Gruppo d'imballaggio ADR / RID, IMDG, IATA:II 14.5. Pericoli per l'ambiente ADR / RID:NO IMDG:NO IATA:NO		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 11 Data revisione 04/07/2023	
TA - TAMPOVAL		Stampata il 24/10/2023 Pagina n. 17/19 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)	

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
 Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>		
Punto	3 - 40	
<u>Sostanze contenute</u>		
Punto	75	
Punto	55	2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Reg.REACH: 01-2119475104-44-XXXX
Punto	52	DIISONILFTALATO Reg. REACH: 1-2119430798-28

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
 Precursore di esplosivo disciplinato
 L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.
 Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
 Nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
 Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
 Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
 Nessuna
Controlli Sanitari
 I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
 Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni
 Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Expl. 1.1	Esplorativo, divisione 1.1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 11
		Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL		Stampata il 24/10/2023
		Pagina n. 18/19
		Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4	
H201	Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H332	Nocivo se inalato.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada		
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service		
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)		
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008		
- DNEL: Livello derivato senza effetto		
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test		
- EmS: Emergency Schedule		
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici		
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo		
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test		
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose		
- IMO: International Maritime Organization		
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP		
- LC50: Concentrazione letale 50%		
- LD50: Dose letale 50%		
- OEL: Livello di esposizione occupazionale		
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH		
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile		
- PEL: Livello prevedibile di esposizione		
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti		
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006		
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno		
- STA: Stima Tossicità Acuta		
- TLV: Valore limite di soglia		
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.		
- TWA: Limite di esposizione medio pesato		
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine		
- VOC: Composto organico volatile		
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH		
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)		
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)		
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)		
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)		
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)		
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 11 Data revisione 04/07/2023
TA - TAMPOVAL	Stampata il 24/10/2023 Pagina n. 19/19 Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 09/02/2023)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utente: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.	